

Interpellanza al Municipio di Bellinzona

Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti

L'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti, non solo dal punto di vista ecologico-ambientale, ma anche da quello economico, è un dato oramai acquisito.

Purtroppo l'impressione è che nella nostra città non si dia adeguata importanza a questo problema e siano diminuiti negli ultimi anni gli incentivi al proposito. Diversi Centri di quartiere di raccolta separata sono stati chiusi (ad esempio a Pian Lorenzo, in Via Vela, alle Semine, presso il gattile, a Carasso e Galbisio), mentre la raccolta a domicilio per gli ingombranti è stata soppressa.

Per le persone anziane o senza mezzo di trasporto è diventato impossibile raggiungere i Centri di raccolta, in particolare quello di Carasso.

In posti come il cimitero non è mai stata introdotta la raccolta separata, mentre nei Centri di raccolta si costata a volte che rifiuti scrupolosamente separati dagli utenti vengono poi messi tutti assieme.

Mobili e oggetti ancora utilizzabili vengono sistematicamente smaltiti come rifiuti ingombranti.

In occasione di feste ed importanti manifestazioni vengono spesso lasciati in piazza o nei campi sportivi grandi quantità di rifiuti in modo disordinato ed indecente.

Le tasse non sembrano sufficientemente ottemperare al principio legale di chi inquina paga, né stimolare la raccolta separata.

Al proposito chiediamo quindi al Municipio:

1. Quali e quanti rifiuti vengono attualmente raccolti separatamente, dove vengono smaltiti o riciclati, con quali spese o benefici.
2. Quali sono stati i riscontri, incluso per i rifiuti solidi urbani, dopo la chiusura di diversi Centri di raccolta.
3. Non ritiene il Municipio di dover incentivare nuovamente la raccolta separata e il riciclaggio, proponendo ad esempio misure quali:
 - Maggiore informazione e sensibilizzazione dei cittadini.
 - Reintroduzione di un maggior numero di Centri di raccolta.
 - Introduzione della raccolta mensile a domicilio del vetro e del Pet (per esempio in contemporanea con la raccolta della carta).
 - Reintroduzione della raccolta a domicilio degli ingombranti almeno due volte all'anno.
 - Introduzione di un Centro di deposito degli ingombranti, dove per un certo periodo gli utenti interessati possano liberamente e gratuitamente appropriarsi di ciò che altri non utilizzano più.
 - Introduzione nel cimitero della separazione tra rifiuti da giardino e di altro tipo.
 - Obbligo per gli organizzatori di manifestazioni di raccogliere e possibilmente separare tutti i rifiuti da loro causati.
 - Tasse più adeguate all'effettiva produzione di rifiuti, come ad esempio la tassa sul sacco, coordinandone l'introduzione con i comuni del comprensorio.

Zanti
Luca Buzzi

Franco Gervasoni

Rosalia Sansossio

Enrico